



Per la Camera e il Senato si vota questo simbolo

Impegno unitario

LE LISTE dei candidati alla Camera e al Senato cui il PCI si presenta — ovunque al primo posto sulla scheda — alle elezioni del 20 e 21 giugno sono la chiara espressione e il riconoscimento della funzione del PCI e del suo impegno per il rinnovamento del Paese e per l'unità delle forze democratiche.

E' in questo contesto che si collocano una serie di importanti elementi che caratterizzano appunto queste liste. Intanto, come sono state preparate. Mentre quasi tutti gli altri partiti e gruppi erano (e ancora in queste ore molti di essi continuano ad essere) impantanati in controversie e polemiche risose, il PCI ha proceduto alla formazione delle liste attraverso una consultazione assai ampia malgrado i ristretti margini di tempo a disposizione. Più di settemila assemblee di sezione e quasi quattrocento riunioni comunali e di zona (cui ben spesso hanno preso parte anche cittadini non iscritti) rappresentano la sintesi di una discussione larghissima che ha impegnato mezzo milione di compagni e che non trova riscontro in alcun altro partito.

Nella formulazione delle liste si è tenuto conto che con le prossime elezioni politiche generali può aprirsi nel Parlamento e nel paese, a brevissima scadenza, una fase politica nuova, di svolta, con l'assunzione di responsabilità di governo e di maggiori, decisivi impegni da parte dei comunisti nelle lotte per il rinnovamento della società. Da qui un'altra fondamentale caratteristica delle liste: la presenza in esse di numerosissime personalità indipendenti: oltre cinquanta esponenti di primo piano della cultura, della scienza, dell'economia; rappresentanti autorevoli del mondo cristiano; democratici che hanno dato un contributo notevole, di studio e di impegno civile, a numerose battaglie di questi anni.

UNA COSI' larga e qualificata presenza di candidati

ti indipendenti — cui il PCI garantisce la massima autonomia — conferma non solo la precisa volontà dei comunisti di portare avanti una linea di unità che risponde ad una profonda esigenza di rinnovamento e di svolta politica, ma testimonia anche della validità di questi orientamenti e delle grandi potenzialità di convergenze, di intese, di unità nel comune impegno di una lotta risanatrice e rinnovatrice.

Anche di altri importanti elementi che hanno fortemente caratterizzato questi anni le liste del PCI sono testimonianze esemplari: le forti lotte operaie; l'esigenza profonda di partecipazione e di impegno delle masse femminili, dei giovani, di vasti settori del ceto medio produttivo e della cultura. Così, i candidati operai, contadini, braccianti impegnati nella produzione sono oltre centoventi; centocinquanta gli intellettuali, insegnanti, docenti universitari; una cinquantina i liberi professionisti; e quarantacinque gli artigiani, commercianti, esercenti, piccoli e medi imprenditori.

Discorso a parte va fatto per le donne e i giovani. Le candidate furono, alle elezioni generali del 1972, sessantasei. Ora sono centocinquante. Allora ne furono elette ventuno, tra Camera e Senato. Ora l'impegno delle organizzazioni comuniste è di più che raddoppiare la rappresentanza femminile in Parlamento. E inoltre mai nel passato le liste per le elezioni politiche avevano tanti giovani: son ben centonovantotto i candidati con meno di trentacinque anni. Continua insomma quell'opera di profondo rinnovamento che non intende rappresentare una critica verso l'operato dei gruppi parlamentari comunisti uscenti, ma garantire, da un lato, il loro massimo adeguamento alle novità espresse dalla società civile e, dall'altro lato, destinare ad altri impegnati incarichi nel partito e nel movimento dei quadri che hanno

compiuto un'esperienza parlamentare. Si può calcolare che il rinnovamento riguarderà oltre un terzo delle rappresentanze del PCI nelle due Camere.

ANCORA, ci sono da segnalare alcuni accordi regionali tra comunisti e altre forze della sinistra per evitare dispersioni di voti e garantire la massima incisività delle candidature. Si è intanto rinnovato in Sardegna l'accordo con il Partito sardo d'azione: suoi esponenti sono presenti tanto nelle liste per la Camera quanto tra le candidature per il Senato. Sempre per il Senato va registrato l'accordo realizzato nel Molise: sotto un simbolo unico (che riunisce quelli dei due partiti) saranno candidati un esponente del PCI in uno dei due collegi della regione, e un esponente del PSI nell'altro. Ovviamente sui due candidati confluiranno i voti degli elettori comunisti e socialisti. Analogo accordo, tra valido tanto per la Camera quanto per il Senato, è stato raggiunto con il PSI in Valle d'Aosta: candidato comunista per la Camera, e candidato socialista per il Senato, con un comune simbolo all'insegna dello slogan «Unità popolare per cambiare il paese».

E' QUESTA unità che d'altra parte caratterizza la proposta politica del PCI per il voto del 20 e 21 giugno: la proposta di un governo unitario che comprenda i comunisti e tutte le altre forze popolari e democratiche, e sia capace di rispondere nel termine di tempo necessario alla eccezionalità della crisi che il paese attraversa, per risolverla. Una situazione eccezionale che esige uno sforzo collettivo eccezionale. Uno sforzo possibile solo se compiuto nell'unità, e guidato da un governo politicamente e moralmente autorevole.

Una proposta chiara, comprensibile, concreta che trova anche nelle liste del PCI una testimonianza coerente e adeguata alle esigenze del paese e delle sue grandi masse.

Le liste dei candidati del PCI alla Camera e al Senato

PIEMONTE Camera

I - Torino - Novara - Vercelli

- 1 PAJETTA Gian Carlo, della Direzione del PCI, deputato uscente.
- 2 LIBERTINI Lucio, del Comitato Centrale, già vice presidente della giunta regionale.
- 3 PUGNO Emilio, già segretario regionale della CGIL, del Comitato Centrale.
- 4 SPAGNOLI Ugo, del Comitato Centrale, deputato uscente.
- 5 NAPOLEONI Claudio, ordinario di economia politica alla Università di Torino, indipendente.
- 6 CASAPPIERI QUAGLIOTTI Carmen, deputato uscente.
- 7 TRODIS Alberto, ingegnere, deputato uscente.
- 8 AGAZZONE Franco, operaio, sindaco di Gattinara.
- 9 ALFANO Bonaventura, operaio della Fiat-Mirafiori.
- 10 ALLEGRA Paolo, docente all'Università cattolica di Milano, indipendente.
- 11 ALLERA Pier Giorgio, tecnico della Olivetti, deputato uscente.
- 12 BARCELLINI Rosanna, operaia tessile di Borgomanero.
- 13 BATTISTELLO Liliana, del Comitato Centrale, operaia tessile, consigliere provinciale di Biella.
- 14 BIANCHI Maria Anna in ZINGALE, insegnante, assessore al Comune di Domodossola.
- 15 BO Giuseppe, insegnante al Liceo Classico di Vercelli, indipendente.
- 16 BONINO Lorenzo, presidente dell'Associazione nazionale degli artigiani metalmeccanici.
- 17 BRUSCA Antonio, docente all'Università di Torino, primario di cardiologia all'Ospedale «S. Giovanni», indipendente.
- 18 CAPIGANI Archimede, operaio della Montedison di Novara.
- 19 CARLINO Eusebio, coltivatore diretto di Moncrivello (Vercelli).
- 20 CASTOLDI Giuseppe, ingegnere, capogruppo al Consiglio Comunale di Novara.
- 21 FANNINI Mirella, insegnante, assessore al Comune di Varallo Sesia.
- 22 FEDERICO Vittorio, operaio della Fiat Rivalta.
- 23 FURIA Giovanni, deputato uscente.
- 24 GARRI Mario, operaio delle Ferriere Fiat, deputato uscente.
- 25 GUASSO Nazareno, del Comitato Centrale, assessore al Comune di Torino.
- 26 LEONESI Maurizio, medico chirurgo, assessore al Comune di Valle Mosso.
- 27 LOBBIA Ines, operaia della Montefibre di Vercelli.
- 28 LUISI Maria Carmela in DE FILIPPI, operaia del CVS di Rivarolo.
- 29 MAIERNA Giovanni, commerciante, consigliere provinciale di Novara.
- 30 NICOLAZZI Bruno, piccolo industriale - S. Maurizio D'Ospaglio.
- 31 PACE Aldo, tecnico della Pirelli di Settimo Torinese.
- 32 PISANO Armando, operaio della Fiat Stura, consigliere comunale di Druento.
- 33 ROSOLEN Mariangela, impiegata della Fiat, segretaria provinciale dell'UDI, consigliere comunale di Torino.
- 34 STACCHINI Nivo, operaio della Fiat-Mirafiori.
- 35 TAMINI Mario, tecnico della Montefibre Verbania, deputato uscente.
- 36 TERRACINA Marina in DINA, presidente di scuola media di Venaria.
- 37 VINAY Tullio Scipione, pastore valdese, indipendente.

II - Cuneo - Alessandria - Asti

- 1 PECCHIOLI Ugo, della Direzione del PCI, senatore uscente.
- 2 FRACCHIA Bruno, avvocato, deputato uscente di Alessandria.
- 3 MANFREDI Giuseppe, professore di liceo, ex Sindaco di Fossano, indipendente.
- 4 MARTINO Leopoldo Attilio, artigiano, senatore uscente (Cuneo).
- 5 MIRATE Aldo, avvocato, deputato uscente (Asti).
- 6 NESPOLO Carla, insegnante, assessore all'Istruzione della provincia di Alessandria.
- 7 BERARDO Livio, insegnante, membro della Comunità Montana della Valle del Po (Cuneo).
- 8 BOSCO Giovanni, artigiano di Valenza Po.
- 9 CAMERA Rita, assistente sociale, assessore al Comune di Novi Ligure.
- 10 FERRARI Vico, presidente dell'Unione Artigiani, consigliere comunale di Nizza Monferrato.
- 11 FERRERO Maria Luigia, impiegata dell'azienda tessile Miraglio, consigliere comunale di Alba.
- 12 GAMERON Giuseppe, operaio della Michelin di Cuneo, assessore al Comune di Pradelleves.
- 13 ICARDI Adriano, insegnante, dirigente contadino di Alessandria.
- 14 LUPARIA Lorenzo, operaio della SIP, consigliere comunale di Casale Monferrato.
- 15 SITZIA Luciano, operaio della IBMEL di Asti.

PIEMONTE Senato

- Collegio di Torino-Dora-Oltre Stura Collina
PECCHIOLI Ugo, della Direzione del PCI, senatore uscente.
- Collegio di Susa
BERTI Antonio, già capogruppo al consiglio regionale.
- Collegio di Biella
GALANTE GARRONE Carlo, senatore uscente, indipendente.
- Collegio di Acqui-Novi Ligure
VIGNOLO Giuseppe, senatore uscente.
- Collegio di Alessandria-Tortona
POLLIDORO Carlo, del Comitato Centrale, già segretario della Federazione di Alessandria.
- Collegio di Torino Fiat-Aeritalia Ferriere
COLAJANNI Napoleone, del Comitato Centrale, vice presidente del gruppo comunista al Senato.
- Collegio di Vercelli
SASSONE Irma, segretario della Federazione di Vercelli.
- Collegio di Casale Monferrato-Chivasso
VINAY Tullio Scipione, pastore valdese, indipendente.
- Collegio di Novara
COLAJANNI Napoleone, del Comitato Centrale, vice presidente del gruppo comunista al Senato.
- Collegio di Verbania-Cusco-Ossola
COLAJANNI Napoleone, del Comitato Centrale, vice presidente del gruppo comunista al Senato.
- Collegio di Ivrea
LIBERTINI Lucio, del Comitato Centrale, già vice presidente della giunta regionale.
- Collegio di Torino Centro
TOURN Marisa, docente universitaria, assessore al Comune di Grugliasco.
- Collegio di Pinerolo
AYASSOT Giovanni, dirigente RAI, consigliere provinciale di Torino.
- Collegio di Asti
MILANI Giuseppe, già segretario dell'Alleanza Contadini, consigliere comunale di Bruno.
- Collegio di Alba-Bra
TRUCCO Giuseppe, avvocato, consigliere provinciale di Cuneo.

Collegio di Cuneo-Saluzzo
BORGNA Gino, consigliere provinciale di Cuneo.

Collegio di Mondovì
CAPALDO Gaetano, ginecologo, primario dell'Ospedale di Fossano.

LIGURIA Camera

III - Genova - Imperia - La Spezia - Savona

- 1 NATTA Alessandro, della Direzione del PCI, presidente del gruppo dei deputati comunisti.
- 2 D'ALEMA Giuseppe, del Comitato Centrale, vice-presidente del gruppo dei deputati comunisti.
- 3 ANTONI Varese, Sindaco di La Spezia.
- 4 BAUDONE Francesco, impiegato di Nizza Monferrato.
- 5 BENEDETTI Tea, operaia.
- 6 BINI Giorgio, laureato, deputato uscente.
- 7 CAMOIRANO Maura, libera professionista (Cairo Montenotte).
- 8 CASSINI Giancarlo, geometra, presidente dell'Alleanza dei Contadini di Dolceacqua.
- 9 CASTELLANO Anna Maria in Odone, insegnante, consigliere comunale di Imperia.
- 10 CERAVOLO Sergio, deputato uscente.
- 11 DE MARCHI Roberto, medico di S. Margherita Ligure.
- 12 DULBECCO Franco, deputato uscente.
- 13 GAMBOLATO Pietro, ragioniere, deputato uscente.
- 14 GROLLERO Dino, medico di Alasio, indipendente.
- 15 NOBERASCO Giuseppe, deputato uscente.
- 16 PIGNONI Luana, responsabile provinciale dell'UDI di La Spezia.
- 17 PRETINI Mario, operaio.
- 18 REPETTO Gianmaria, operaio, sindaco di Rossiglione.
- 19 RICCI Raimondo, avvocato, presidente provinciale dell'ANPI.
- 20 SETTE Michele, ingegnere di Senteramo in Colle.
- 21 SOLI Emilio, operaio di La Spezia.
- 22 VALENTI Carlo, studente universitario di Casale Monferrato.

LIGURIA Senato

- Collegio Genova I
BENASSI Ettore, già segretario della Camera del Lavoro di Genova.
- Collegio Genova II
CONTERNO Anna Maria in Degli Abati, direttrice didattica di Macello.
- Collegio Genova III
CONTERNO Anna Maria in Degli Abati, direttrice didattica di Macello.
- Collegio Genova IV
SETTE Michele, ingegnere di Senteramo in Colle.
- Collegio di Chiavari
CAROCCI Elio, vice presidente della Provincia di Genova.
- Collegio di Imperia
CANETTI Nedo, senatore uscente.
- Collegio di La Spezia
BERTONE Flavio, senatore uscente.
- Collegio di Savona
URBANI Giovanni, senatore uscente.

LOMBARDIA Camera

- IV - Milano - Pavia
- 1 LONGO Luigi, presidente del PCI, deputato uscente.
 - 2 TORTORELLA Aldo, giornalista, della Direzione del PCI, deputato uscente.

3 QUERCIOLO Elio, della Direzione del PCI, segretario del Comitato regionale, consigliere comunale di Milano, giornalista.

- 4 BALBO DE VINADIO Aimone, dirigente della Bassetti, direttore della Rivista dell'UDDA.
- 5 BALDASSARRI Roberto, perito industriale, deputato uscente.
- 6 BASILI Nicoletta in Zoppi, casalinga, dell'associazione genitori democratici.
- 7 BERENGO Alvisio, medico, docente alla facoltà di Medicina dell'Università di Milano.
- 8 BERTOLI Marco, studente universitario.
- 9 BIANCHI Romana in Beretta, insegnante, capogruppo al Comune di Broni (Pavia).
- 10 BONALUMI Ruggero, operaio della Pirelli.
- 11 BONSIGNORI Angelo, consigliere comunale di Novate, dirigente provinciale del SUNIA.
- 12 BRESCHI Fulvia, medico primario dell'Istituto Scientifico Neurologico, indipendente.
- 13 BRUGOLA Renzo, artigiano, consigliere comunale di Lissone, indipendente.
- 14 BRUNETTI Paride, ingegnere della Fabbrica Cerutti di Bollate, consigliere comunale di Saronno.
- 15 CALAMINICI Armando, impiegato Alfa Romeo, dell'Esecutivo nazionale della FLAI.
- 16 CARRA Giuseppe, consigliere comunale di Sesto, deputato uscente.
- 17 CARRARA Carlo, dipendente comunale di Rozzano, presidente della cooperativa di Lampugnano.
- 18 CARUSO Alberto, architetto, vice Sindaco di Pioltello.
- 19 CHIARANTE Giuseppe, del Comitato Centrale, responsabile nazionale Consulta della Scuola del PCI, deputato uscente.
- 20 CHIOVINI Cecilia, perito chimico, deputato uscente.
- 21 CORALLO Salvatore, del Comitato Centrale, vice presidente dell'Assemblea regionale siciliana.
- 22 CORRADI Nadia, impiegata, presidente del Consiglio della Zona 10 del Comune di Milano.
- 23 FERRARI Gianluigi, operaio, consigliere comunale di Pavia.
- 24 FUA' Giuliana, avvocatessa, Segretario generale del Centro riforma diritto famiglia, indipendente.
- 25 GIANNETTI Alberto, medico, professore universitario (Pavia).
- 26 GIOVANNOLLA Piero, laureato in sociologia, Sindaco di Linarolo.
- 27 LEGORA Giannino, operaio, assessore al Comune di Voghera.
- 28 LEONARDI Silvio, ingegnere, deputato, membro del Parlamento europeo.
- 29 MALAGUINI Alberto, avvocato, deputato uscente.
- 30 MARGHERI Andrea, membro del C.C. del PCI, Segretario del Comitato cittadino di Milano.
- 31 MELZI Luigi, operaio della Philips, consigliere comunale di Monza.
- 32 MILANI Armelino, membro del C.C. del PCI, consigliere provinciale di Pavia.
- 33 MIROTTI Tiziana, insegnante, assessore al Comune di Casalpusterleno, indipendente.
- 34 MISICIO Valerio, segretario provinciale della Confesercenti.
- 35 MONICA Vilde in Varetto, infermiera Ospedale di Parabiago.
- 36 PANOZZO Giovanni, giornalista, della Giunta esecutiva della FNSI.
- 37 PEGGIO Eugenio, membro del C.C. del PCI, segretario del CESPE, deputato uscente.
- 38 PESTALOZZA Luigi, critico musicale.
- 39 PIROLA Manlio, presidente della Centrale del Latte di Milano, già segretario della Camera del Lavoro.
- 40 PIZZI Cesare, operaio della Innocenti.
- 41 PREMOLI Gennaro, pensionato, membro del Direttivo della Sezione A.T.M. di Milano.
- 42 RAINERI Ermes, operaio della Sme.